



Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali

Programma Operativo della
Regione Autonoma della Sardegna
2000-2006

AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA



I SERVIZI PER L'IMPIEGO

V. 1.1

Cagliari, 30 ottobre 2008



INDICE

INDICE

| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | PREMESSA | 3 |
| 2 | GLI INTERVENTI E LO STATO DI AVANZAMENTO | 4 |
| 2.1 | I centri per l'impiego | 4 |
| 2.2 | Organizzazione e implementazione dei servizi per l'impiego | 8 |
| 2.3 | Sintesi dello stato di avanzamento | 9 |
| 3 | L'INDAGINE DELL'ISFOL NEI CENTRI PER L'IMPIEGO | 11 |
| 3.1 | I risultati dell'indagine Isfol | 12 |
| 4 | L'ATTIVITA' DI ALCUNI CENTRI SERVIZI PER IL LAVORO IN SARDEGNA | 16 |
| 5 | CONCLUSIONI | 19 |

1 PREMESSA

I servizi per l'impiego vengono realizzati in maniera sinergica attraverso gli interventi di due misure:

3.12 - Infrastrutture per l'inclusione scolastica e i centri per l'occupazione - cofinanziata dal FESR che attraverso l'azione 3.12.b – Centri per l'impiego.

Gli obiettivi specifici della misura sono:

- lo sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere il reinserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro;
- promozione e miglioramento della formazione professionale, dell'istruzione dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità e promuovere la mobilità professionale.

Descrizione e finalità della misura:

- la misura ha lo scopo di implementare e migliorare le strutture necessarie per svolgere attività di prevenzione della dispersione scolastica e l'adattamento e qualificazione delle sedi dei centri per l'impiego. La misura quindi prevede due azioni:

Azione 3.12.a Strutture per la prevenzione della dispersione

L'azione è finalizzata al miglioramento degli aspetti strutturali del sistema dell'offerta di istruzione, una stretta correlazione con gli interventi educativi e formativi previsti nella misura 3.6 "Previsione della dispersione scolastica" ed in coordinamento con il PON "Scuola".

Azione 3.12.b Centri per l'impiego

Prevede interventi rivolti al potenziamento (adattamento e riqualificazione) delle strutture (sedi, supporti logistici) destinate ad accogliere i costituenti centri per l'impiego e verrà attuata in stretta correlazione con le azioni previste dalla misura 3.1.

3.1 – Occupazione e implementazione dei servizi per l'impiego – cofinanziata dal FSE che ha l'obiettivo specifico di "Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere il reinserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro".

La misura è finalizzata all'attivazione e successiva implementazione dei servizi pubblici per l'impiego attraverso:

- azioni propedeutiche per la realizzazione dei servizi per l'impiego;
- realizzazione, implementazione e monitoraggio dei servizi e delle politiche per l'impiego;
- messa in esercizio, costante sviluppo e aggiornamento del Sistema Informativo del Lavoro – SIL Sardegna;
- formazione del personale dei Servizi per l'impiego.

La misura è realizzata in maniera sinergica con la misura 3.12 che prevede interventi rivolti al potenziamento (adattamento e riqualificazione) delle strutture (sedi, supporti logistici).

2 GLI INTERVENTI E LO STATO DI AVANZAMENTO

2.1 I centri per l'impiego

Alla data del 30 aprile 2008 lo stato di avanzamento, definito dal rapporto fra i pagamenti certificati e gli impegni netti, ma pari all'83,72%.

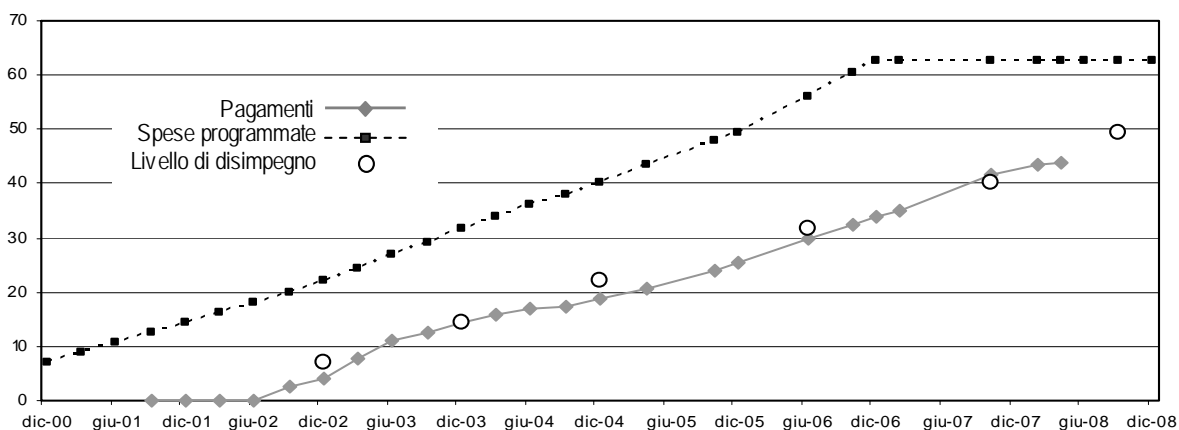
Per l'azione 3.12b, Centri per l'impiego, lo stato di avanzamento della spesa era pari al 70,82% degli impegni, mentre per l'azione 3.12°, Struttura per la prevenzione della dispersione, la spesa sostenuta era pari all'85,47% degli impegni (tab. 1).

Tab. 1. Misura 3.12 - POR Sardegna 2000-06 – Stato di avanzamento al 30.04.2008

| | Numero | Quota ammessa totale € | Impegno netto totale ben. fin. € | Pagamento netto totale ben. fin. € | Pagamenti su Impegni % |
|---|------------|---------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|------------------------|
| Azione B - Centri per l'impiego | 28 | 13.777.126,20 | 6.252.855,34 | 4.428.208,62 | 70,82 |
| Azione A – Strutture per la prevenzione della dispersione | 155 | 57.432.158,17 | 46.004.890,79 | 39.320.808,07 | 85,47 |
| TOTALE | 183 | 71.209.284,37 | 52.257.746,13 | 43.749.016,69 | 83,72 |

La figura n. 1 mostra l'andamento nel tempo delle spese programmate e dei pagamenti.

Fig. 1. Misura 3.12-Infrastrutture per l'inclusione scolastica e per i centri per l'occupazione Pagamenti, spese programmate e disimpegni automatici (valori cumulati in M€)



Entrando più nello specifico dell'azione 3.12b, ad 8 mesi dalla data di chiusura del programma, si può rilevare che coesistono, a livello di provincia, situazioni di quasi completamento (Sassari - 99,51% Ogliastra - 98,88% - Olbia-Tempio - 94,74%, Oristano 88,29%), di medio completamento bassa come Nuoro (66,55%), Cagliari (65,40%) e Medio Campidano (59,66%) e di bassissimo completamento come Carbonia-Iglesias (9,34%) (tab. 2).

Questa situazione di persistente inadeguatezza dei centri per l'impiego è confermata dal fatto che dei 28 centri in qualche modo avviati, solo 14 risultano conclusi.

Tab. 2. Misura 3.12 – Azione b (centri per l'impiego) POR Sardegna – Stato di avanzamento al 30.04.2008

| Provincia | Interventi N. | Quota ammessa € | Impegno netto € | Pagamento netto € | Pagamenti su impegni % |
|--------------------|------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|------------------------------|
| Cagliari | 7 | 2.546.981,78 | 1.520.765,44 | 994.611,49 | 65,40 |
| Carbonia –Iglesias | 3 | 1.915.000,00 | 191.015,35 | 17.840,85 | 9,34 |
| Medio Campidano | 3 | 1.490.634,00 | 1.467.500,13 | 875.442,80 | 59,66 |
| Nuoro | 4 | 2.849.562,68 | 1.232.738,65 | 820.446,30 | 66,55 |
| Ogliastra | 3 | 888.131,74 | 529.559,55 | 523.620,79 | 98,88 |
| Olbia Tempio | 2 | 1.549.545,00 | 319.522,00 | 302.722,94 | 94,74 |
| Oristano | 4 | 1.407.271,00 | 832.224,68 | 734.771,39 | 88,29 |
| Sassari | 2 | 1.130.000,00 | 159.529,54 | 158.752,06 | 99,51 |
| Sardegna | 28 | 13.777.126,20 | 6.252.855,34 | 4.428.208,62 | 70,82 |
| Di cui conclusi | 14 | | | | |

Dalla tabella 3 si può rilevare che nelle province si evidenzia la situazione seguente:

- Provincia di Cagliari, interventi totali n. 7 di cui 5 pressocchè conclusi e 2 ancora da avviare;
- Provincia di Carbonia-Iglesias, interventi totali n. 3, di cui due appena avviati ed il terzo da avviare;
- Provincia del Medio Campidano, interventi totali 3, di cui 2 conclusi e uno appena avviato;
- Provincia di Nuoro, interventi previsti 4, di cui due mai avviati e due con avanzamento della spesa tra 63% e 70%;
- Provincia dell'Ogliastra, 2 interventi programmati di cui 2 prossimi al completamento ed uno mai avviato;
- Provincia Olbia-Tempio, due interventi, uno completato e uno in forte ritardo;
- Provincia di Oristano, dei 4 interventi programmati tre sono prossimi al completamento e uno non ha effettuato alcuna spesa;
- Provincia di Sassari, programmati 2 interventi, 1 completato e 1 mai avviato.

Tab. 3. Misura 3.12 - Azione b (centri per l'impiego) - POR Sardegna 2000-06 – Stato di avanzamento al 30.04.2008

| Titolo progetto | Descrizione Provincia | Descrizione Comune | Quota ammessa totale | Impegno netto totale ben. fin. | Pagamento netto totale ben. fin. | Pagamento su Impegno |
|--|-----------------------|---------------------|----------------------|--------------------------------|----------------------------------|----------------------|
| 024 RISTRUTT E ADEG LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO - PROV. DI CAGLIARI | CAGLIARI | 0 - TUTTI I COMUNI | 1.022.256,98 | 0,00 | 0,00 | - |
| 20 RISTRUTT. ADEGUAMENTO LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO ASSEMINI | CAGLIARI | ASSEMINI | 500.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 014 RISTRUTT. ADEGUAMENTO LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO GHILARZA | CAGLIARI | MURAVERA | 284.051,30 | 284.051,30 | 281.737,57 | 99,19 |
| 015 RISTRUTT. ADEGUAMENTO LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO CUGLIERI | CAGLIARI | MURAVERA | 400.254,10 | 400.254,10 | 389.453,97 | 97,30 |
| 013 RISTRUTT. ADEGUAMENTO LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO SASSARI | CAGLIARI | MURAVERA | 221.625,40 | 221.625,40 | 214.966,87 | 97,00 |
| 006 RISTRUTT. ADEGUAMENTO LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO MURAVERA | CAGLIARI | MURAVERA | 103.300,00 | 99.340,64 | 95.107,25 | 95,74 |
| 012 RISTRUTT. ADEGUAMENTO LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO OZIERI | CAGLIARI | MURAVERA | 15.494,00 | 15.494,00 | 13.345,83 | 86,14 |
| TOTALE PROV. DI CAGLIARI | | | 2.546.981,78 | 1.520.765,44 | 994.611,49 | 65,40 |
| 19 RISTRUTT. ADEGUAMENTO LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO CARBONIA | CARBONIA IGLESIAS | CARBONIA | 420.000,00 | 43.816,15 | 150,00 | 0,34 |
| 29 - RISTRUTT E ADEG LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO - PROV. C.I. | CARBONIA IGLESIAS | CARBONIA | 985.000,00 | 0,00 | 0,00 | - |
| 008 RISTRUTT. ADEGUAMENTO LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO IGLESIAS | CARBONIA IGLESIAS | IGLESIAS | 510.000,00 | 147.199,20 | 17.690,85 | 12,02 |
| TOTALE PROV. CARBONIA-IGLESIAS | | | 1.915.000,00 | 191.015,35 | 17.840,85 | 9,34 |
| 025 RISTRUTT E ADEG LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO COMUNE DI ISILI | MEDIO CAMPIDANO | ISILI | 650.000,00 | 631.817,20 | 52.354,90 | 8,29 |
| 004 RISTRUTT. ADEGUAMENTO LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO SAN GAVINO | MEDIO CAMPIDANO | SAN GAVINO MONREALE | 490.634,00 | 484.537,70 | 482.571,34 | 99,59 |
| 005 RISTRUTT. ADEGUAMENTO LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO SANLURI | MEDIO CAMPIDANO | SANLURI | 350.000,00 | 351.145,23 | 340.516,56 | 96,97 |
| TOTALE PROV. MEDIO CAMPIDANO | | | 1.490.634,00 | 1.467.500,13 | 875.442,80 | 59,66 |
| 016 RISTRUTTURAZIONE E ADEG LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO - MACOMER | NUORO | MACOMER | 573.042,85 | 571.289,26 | 359.110,53 | 62,86 |
| 026 RISTRUTT E ADEG LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO COMUNE DI NUORO | NUORO | NUORO | 615.000,00 | 0,00 | 0,00 | - |

| | | | | | | | |
|--|--------------|--------------------|----------------------|---------------------|---------------------|--|--------------|
| 28 RISTRUTT E ADEG LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO - PROV. DI NUORO | NUORO | NUORO | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | | - |
| 007 RISTRUTT. ADEGUAMENTO LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO SORGONO | NUORO | SORGONO | 661.519,83 | 661.449,39 | 461.335,77 | | 69,75 |
| TOTALE PROV. NUORO | | | 2.849.562,68 | 1.232.738,65 | 820.446,30 | | 66,55 |
| 021 RISTRUTTURAZIONE E ADEG LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO - PROV. OGL | OGLIASTRA | 0 - TUTTI I COMUNI | 357.842,41 | 0,00 | 0,00 | | - |
| 017 RISTRUTTURAZIONE E ADEG LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO TERRALBA | OGLIASTRA | BARI SARDO | 318.542,00 | 318.542,00 | 314.325,52 | | 98,68 |
| 010 RISTRUTT. ADEGUAMENTO LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO LANUSEI | OGLIASTRA | LANUSEI | 211.747,33 | 211.017,55 | 209.295,27 | | 99,18 |
| TOTALE PROV. OGLIASTRA | | | 888.131,74 | 529.559,55 | 523.620,79 | | 98,88 |
| 022 RISTRUTT E ADEG LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO-PROV. OLBIA TEMPIO | OLBIA-TEMPIO | 0 - TUTTI I COMUNI | 1.250.000,00 | 19.977,00 | 3.178,00 | | 15,91 |
| 003 RISTRUTT. ADEGUAMENTO LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO TEMPIO | OLBIA-TEMPIO | TEMPIO PAUSANIA | 299.545,00 | 299.545,00 | 299.544,94 | | 100,00 |
| TOTALE PROV. OLBIA TEMPIO | | | 1.549.545,00 | 319.522,00 | 302.722,94 | | 94,74 |
| 002 RISTRUTT. E ADEGUAMENTO LOCALI COM.LI DA ADIBIRE A CENTRO XL4 IMPIEGO ALES | ORISTANO | ALES | 206.582,80 | 205.402,78 | 197.041,33 | | 95,93 |
| 009 RISTRUTT. ADEGUAMENTO LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO MOGORO | ORISTANO | MOGORO | 258.228,44 | 240.821,90 | 234.133,33 | | 97,22 |
| 001 RISTRUTT. ADEGUAMENTO. LOCALI COM.LI DA ADIBIRE A CENTRI X IMPIEGO ORISTANO | ORISTANO | ORISTANO | 386.000,00 | 386.000,00 | 303.596,73 | | 78,65 |
| 27 RISTRUTT E ADEG LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO - PROV. DI ORISTANO | ORISTANO | ORISTANO | 556.459,76 | 0,00 | 0,00 | | - |
| TOTALE PROV. ORISTANO | | | 1.407.271,00 | 832.224,68 | 734.771,39 | | 88,29 |
| 023 RISTRUTTURAZ E ADEG LOCALI DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO PROV. SASSARI | SASSARI | 0 - TUTTI I COMUNI | 930.000,00 | 0,00 | 0,00 | | - |
| 018 RISTRUTTURAZIONE E ADEG. LOCALI DA ADIBIRE A CENTRI PER L'IMPIEGO BONORVA | SASSARI | BONORVA | 200.000,00 | 159.529,54 | 158.752,06 | | 99,51 |
| TOTALE PROV. SASSARI | | | 1.130.000,00 | 159.529,54 | 158.752,06 | | 99,51 |
| TOTALE SARDEGNA | | | 13.777.126,20 | 6.252.855,34 | 4.428.208,62 | | 70,82 |

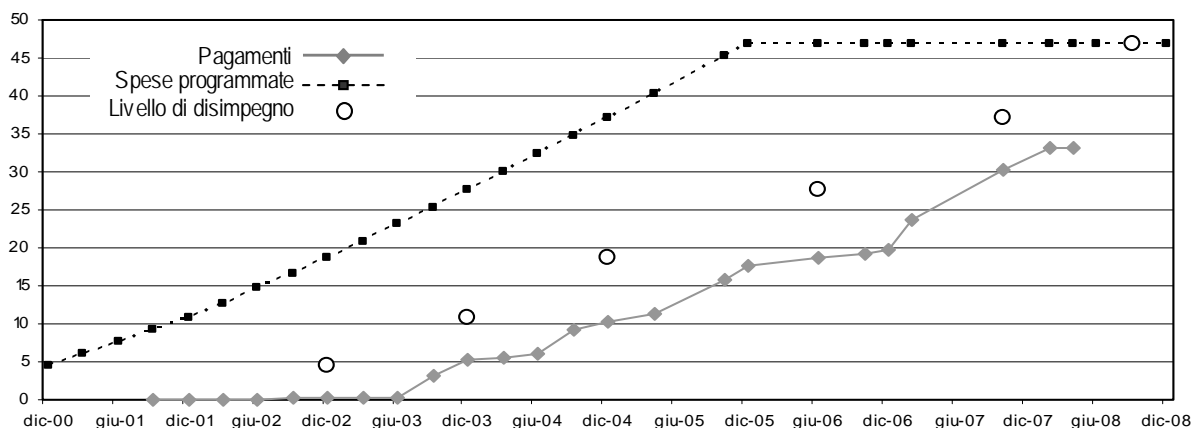
2.2 Organizzazione e implementazione dei servizi per l'impiego

Nell'ambito della misura 3.1 – Occupazione e implementazione dei servizi per l'impiego – si individuano le 5 sottomisure descritte nella colonna 2 della tabella n. 4.

Come si può rilevare la misura registra un avanzamento della spesa dell'81,33% rispetto sia alle spese ammissibili sia agli impegni di uguale importo.

La figura n. 2 mostra il livello dei pagamenti e delle spese programmate.

Fig. 2. - Misura 3.1-Organizzazione dei servizi per l'impiego Pagamenti, spese programmate e disimpegni automatici (valori cumulati in M€)



Come si può rilevare la spesa ha raggiunto il 100% degli impegni per le prime tre sottomisure, riguardanti attività preliminari all'avvio dei servizi sperimentali. Questi ultimi invece registrano un avanzamento più contenuto (79,2%).

Tab. 4. Misura 3.01 – POR Sardegna – Stato di avanzamento al 30.04.2008

| Titolo progetto | Quota ammessa totale € | Impegno netto totale ben. fin. € | Pagamento netto totale ben. fin. € | Pagamento su Impegno % |
|---|---------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------|
| A - PROG. INTEGR A SUPPORTO DEFINIZ. TEORICA E OPERATIVA DELLA RETE INN. CIPI | 508.193,58 | 508.193,58 | 508.193,58 | 100,00 |
| B - ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA ALLE PROVINCE | 876.420,00 | 876.420,00 | 876.410,73 | 100,00 |
| C - RICERCA SUI FABBISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO | 2.768.383,32 | 2.768.383,32 | 2.768.350,37 | 100,00 |
| D - SERVIZI E PRODOTTI FINALIZZATI ALLA PROG. E REALIZZ. E AVVIO DEL SIL | 19.618.228,19 | 19.618.228,19 | 16.967.937,62 | 86,49 |
| E - ATTIVAZIONE SERVIZI SPERIMENTALI | 21.690.923,24 | 17.160.052,95 | 12.167.633,75 | 70,90 |
| TOTALE | 45.462.148,33 | 40.931.278,04 | 33.288.526,05 | 81,33 |

Entrando più nello specifico per quanto concerne le azioni riguardanti direttamente i SIL, si può rilevare che lo stato di avanzamento della spesa è pari al 79,70% rispetto agli impegni e al 70,50% rispetto alla spesa programmata (tab. 5).

Inoltre per quanto riguarda l'attivazione dei servizi sperimentali si rilevano situazioni provinciali molto differenziate.

Infatti la spesa rispetto agli impegni giuridicamente vincolanti, assunti dalle amministrazioni provinciali, hanno l'andamento seguente:

- Provincia di Nuoro 93,30%;
- Provincia di Cagliari 81,25%;
- Provincia di Oristano 71,40%;
- Provincia di Ogliastra 57,87%;
- Provincia di Olbia-Tempio 51,85%;
- Provincia di Sassari 51,17%.

Da rilevare inoltre due aspetti non positivi che riguardano:

- Il livello della spesa sostenuta rispetto alla spesa programmata che è particolarmente preoccupante per le province seguenti:
 - Provincia Olbia-Tempio 24%;
 - Provincia dell'Ogliastra 39%;
 - Provincia di Cagliari 44%;
 - Provincia di Sassari 57%;
 - Provincia di Oristano 68%;
- L'assenza delle province del Medio Campidano, la cui attività di competenza viene svolta dalla Provincia di Cagliari e la Provincia di Iglesias.

Tab. 5. Misura 3.01 - POR Sardegna 2000-06 – Stato di avanzamento al 30.04.2008

| Azioni | Quota ammessa totale € | Impegno netto totale ben. fin. € | Pagamento netto totale ben. fin. € | Pagamento su Impegno % |
|--|---------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|------------------------|
| D - SERVIZI E PRODOTTI FINALIZZATI ALLA PROG. E REALIZZ. E AVVIO DEL SIL | 19.618.228,19 | 19.618.228,19 | 16.967.937,62 | 86,49 |
| E - ATTIVAZIONI DI SERVIZI SPERIMENTALI – NUORO | 3.332.566,44 | 3.156.624,13 | 2.945.247,56 | 93,30 |
| E - ATTIVAZIONE SERVIZI SPERIMENTALI – ORISTANO | 4.000.369,92 | 3.849.469,00 | 2.748.470,70 | 71,40 |
| E - ATTIVAZIONE SERVIZI SPERIMENTALI - SASSARI | 4.021.381,78 | 4.515.910,11 | 2.310.800,73 | 51,17 |
| E - ATTIVAZIONE DI SERVIZI SPERIMENTALI – OGLIASTRA | 7.453.387,07 | 4.072.872,30 | 3.309.043,61 | 81,25 |
| E - ATTIVAZIONE SERVIZI SEPRIMENTALI – OLBIA-TEMPIO | 1.049.718,03 | 707.235,71 | 409.248,44 | 57,87 |
| E - ATTIVAZIONE SERVIZI SPERIMENTALI | 1.833.500,00 | 857.941,70 | 444.822,71 | 51,85 |
| TOTALE | 41.309.151,43 | 36.778.281,14 | 29.135.571,37 | 79,2 |

2.3 Sintesi dello stato di avanzamento

Il sistema d'avvio, organizzazione e implemento dei centri dell'impiego è stato nel primo periodo di attuazione del programma notevolmente condizionato da taluni elementi strettamente connessi all'introduzione in Sardegna di quattro nuove province.

Tali elementi riguardano due aspetti:

- la disponibilità di sedi adeguate;
- il trasferimento di sede degli ex dipendenti dell'Amministrazione Centrale Nazionale. Per quanto riguarda il trasferimento di sede del personale il procedimento si può ritenere concluso.

Non hanno ancora concluso il proprio iter 14 dei 28 interventi infrastrutturali riguardanti i Centri per l'impiego.

Il ritardo con cui si sono rese disponibili le sedi di Centri per l'impiego e le condizioni di lavoro in situazioni provvisorie, precarie e di emergenza in cui si sono trovati a svolgere la propria attività una parte degli addetti ai Centri per l'impiego hanno condizionato notevolmente lo svolgimento delle attività, come emerge dall'andamento della misura 3.1.

3 L'INDAGINE DELL'ISFOL NEI CENTRI PER L'IMPIEGO

L'Isfol nel 2008 ha effettuato una prima serie di osservazioni relative all'applicazione del disegno operativo previsto dal D.Lgs. 181/2000, relativo all'accertamento dello stato di disoccupazione e all'accesso dei disoccupati alle misure di politica attiva del lavoro che Cpi sono tenuti ad erogare e, in generale, delle procedure di carattere amministrativo a esso riconducibili¹.

Il disegno di indagine è finalizzato ad identificare un modello di osservazione in grado di analizzare la compresenza presso i centri per l'impiego di condizioni di servizio e di funzionamento ascrivibili a tre aree di analisi:

- L'erogazione dei servizi;
- I tempi di accesso dell'utenza alle politiche attive;
- Il trattamento delle informazioni relative allo status dell'utente.

Tali condizioni sono individuate sulla base delle prescrizioni della normativa vigente in materia (D.Lgs. 181/2000 e s.m., DPR 442/2000 e DM 30.10.2007), secondo un percorso che le assocerà alle variabili rilevate dall'Isfol nel corso dell'indagine nazionale. Ne deriva una lettura non più segmentata per processi e dimensioni organizzative, simile a quella che ha caratterizzato le indagini precedenti, ma avente un carattere più organico in grado di evidenziare il "peso specifico" che le differenti dimensioni hanno sul disegno operativo definito dalla legislazione attuale.

Come si potrà osservare, peraltro, il percorso di indagine proporrà due diverse ipotesi di misurazione in grado di evidenziare:

- L'una un disegno assai aderente al dettaglio normativo vigente (dunque molto blando in termini di erogazione di servizi, ma esplicito ancorché ordinatorio, nell'evidenziazione di tempi di accesso dell'utenza alle politiche, nonché di trattamento dei dati amministrativi);
- L'altra un disegno più "strutturato" in grado di addurre elementi di riflessione relativi alla metodologia di misurazione.

L'Isfol, nella medesima indagine individua per ciascun'area di analisi una o più condizioni di intervento e per ciascuna di queste una o più variabili di osservazione.

La figura 4, individua nella prima colonna le aree di analisi, nella seconda le condizioni di intervento e nella terza le variabili di osservazione.

Fig. 3. Aree di analisi e variabili di osservazione adottate dall'ISFOL

| Aree di analisi | Condizioni di intervento | Variabili di osservazione |
|-----------------------|--|--|
| Erogazione di servizi | A) Orientamento e di diagnostica dell'utente | A1 – Realizzazione del colloquio individuale A2 – Assistenza alla redazione del CV |
| | B) promozione di misure per l'inserimento lavorativo | B1 – Realizzazione di attività di promozione tirocinio presso le imprese B2 – Colloqui di presentazione dei giovani interessati a tirocini B3 – Promozione di misure di inserimento lavorativo presso le aziende |
| | C) Rinvio dell'utenza alla formazione professionale | C1 – Autoconsultazione del catalogo dell'Offerta formativa C2 – Assistenza nella scelta dell'offerta formativa |

¹ Roberto Landi "Le procedure di accertamento dello stato di disoccupazione e di attivazione dei disoccupati nei Centri per l'impiego" Collana Studi Isfol, n. 2008/J – agosto.

| | | |
|--------------------------------|--|--|
| Tempi di accesso | D) Tempi di accesso alle misure di politica attiva | D1 – Stima del tempo medio intercorso tra sottoscrizione della dichiarazione di immediata disponibilità e la definizione di un percorso individuale dell'utente |
| Trattamento delle informazioni | E) Trattamento e conferimento delle informazioni | E1 – Adozione della Scheda professionale E2 – Adeguamento dizionari terminologici E3 – Adozione del sistema di comunicazione E4 – Trasferimento delle informazioni ai servizi per l'impiego |

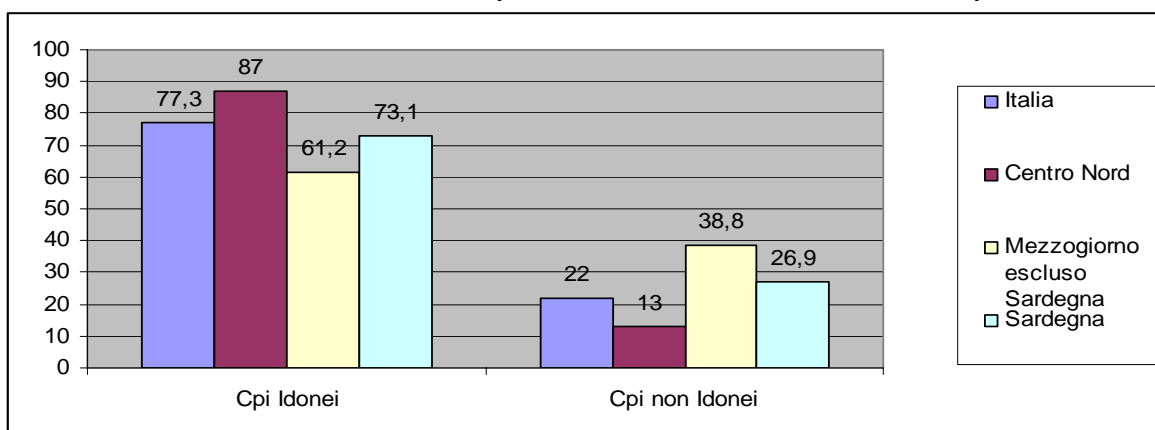
3.1 I risultati dell'indagine Isfol

A. Condizioni dell'intervento

Secondo la prima ipotesi di analisi, denominata ipotesi minimalista a 7 variabili, condiziona: è sufficiente che un Centro per l'impiego soddisfi almeno una condizione per ciascun intervento (orientamento, inserimento lavorativo e rinvio alla FP), non importa in quale combinazione, perchè sia considerato idoneo.

La figura n. 4 mostra che riguardo l'ipotesi minimalista a 7 variabili la Sardegna ha, intermini relativi, un numero di cpi inferiore alla media nazionale e al Centro Nord ma superiore e quella del Mezzogiorno (esclusa la Sardegna).

Fig. 4. Centri per l'impiego per area geografica: Cpi che soddisfano le condizioni di intervento del D.Lgs. 181/2000 e s.m. secondo l'ipotesi di misurazione a 7 variabili - Valori percentuali

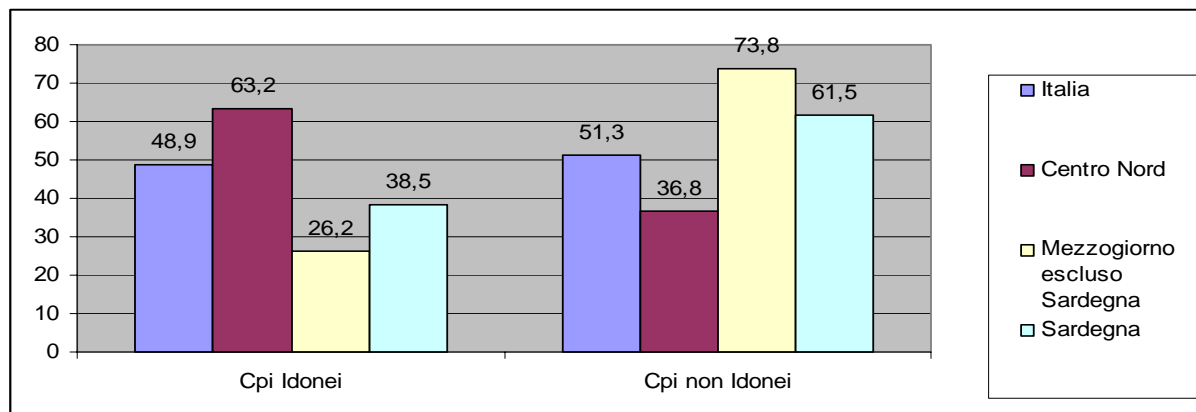


L'analisi successiva invece verifica quanti dei cpi soddisfano oltre che il vincolo minimalista a 7 variabili anche il secondo vincolo del soddisfacimento delle condizioni temporali.

In questo caso, fig. 5, il valore percentuale, rispetto al totale dei singoli territori di riferimento, si riduce notevolmente, con effetto selettivo sulle strutture già risultate idonee sul piano della semplice erogazione di servizi.

Ancorché vengano confermate le gerarchie precedenti: all'ultimo posto il Mezzogiorno esclusa la Sardegna), penultimo la Sardegna, seguita dall'Italia e dal Centro Nord.

Fig. 5. Centri per l'impiego per area geografica: Cpi che soddisfano le condizioni di intervento (ipotesi a 7 variabili) e quelle temporali del D.Lgs. 181/2000 e s.m. - Valori percentuali



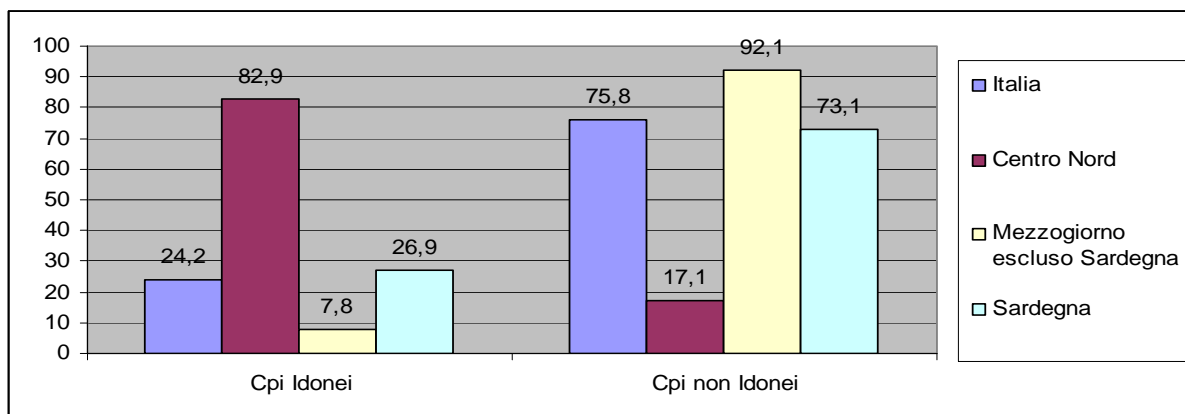
La numerosità assoluta e il peso relativo si riducono ulteriormente con l'introduzione del terzo vincolo il trattamento dei dati amministrativi.

La quota dei Centri per l'impiego che rispettano contemporaneamente i tre vincoli è il seguente:

- Italia n. 129, 24,2%;
- Centro Nord n. 107, 82,9%;
- Mezzogiorno (esclusa Sardegna) n. 15, 7,8%;
- Sardegna n. 7, 26,9%.

Appare evidente la condizione di notevole ritardo in cui opera sia il Mezzogiorno (Sardegna esclusa) sia la Sardegna.

Fig. 6. Cpi per area geografica: incidenza geografica della distribuzione dei Cpi che soddisfano le condizioni relative al D.Lgs. 181/2000 (intervento – ipotesi minimalista e temporali) e quelle relative al trattamento dei dati amministrativi ex artt. 2, 4 e 5 del D.M. 30 ottobre 2007- Valori percentuali

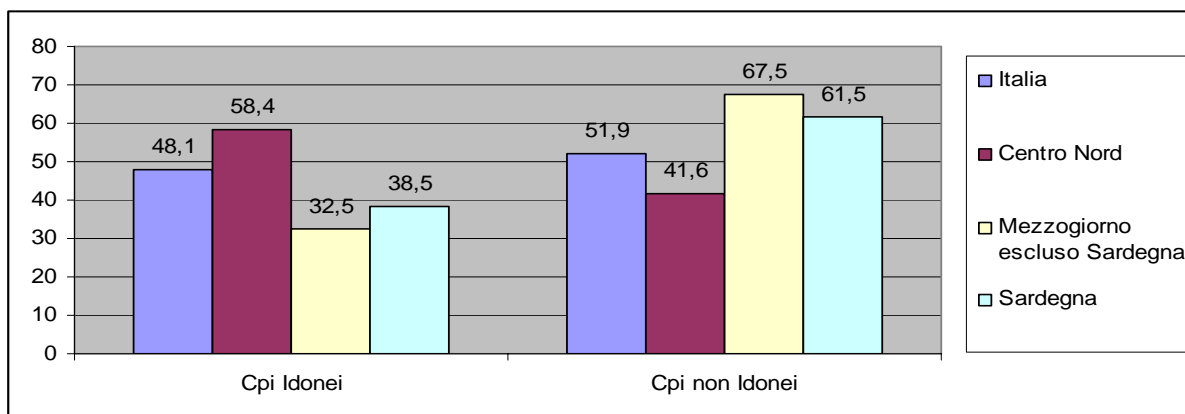


La riduzione della frequenza dei Centri per l'impiego che soddisfano contemporaneamente tutte e 7 le variabili relative all'organizzazione dei servizi, denominato dall'Isfol ipotesi strutturata, è considerevole se relazionata all'ipotesi minimalista a 7 variabili (soddisfacimento di almeno una condizione per ciascun'area di intervento – Fig. 4).

In termini relativi le differenze fra le due ipotesi sono rilevabili dal prospetto seguente.

| Territorio | Ipotesi minimalista | Ipotesi strutturata |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|
| Italia | 77,3% | 58,4% |
| Centro Nord | 87,0% | 32,5% |
| Mezzogiorno (esclusa Sardegna) | 61,2% | 32,5% |
| Sardegna | 73,1% | 38,5% |

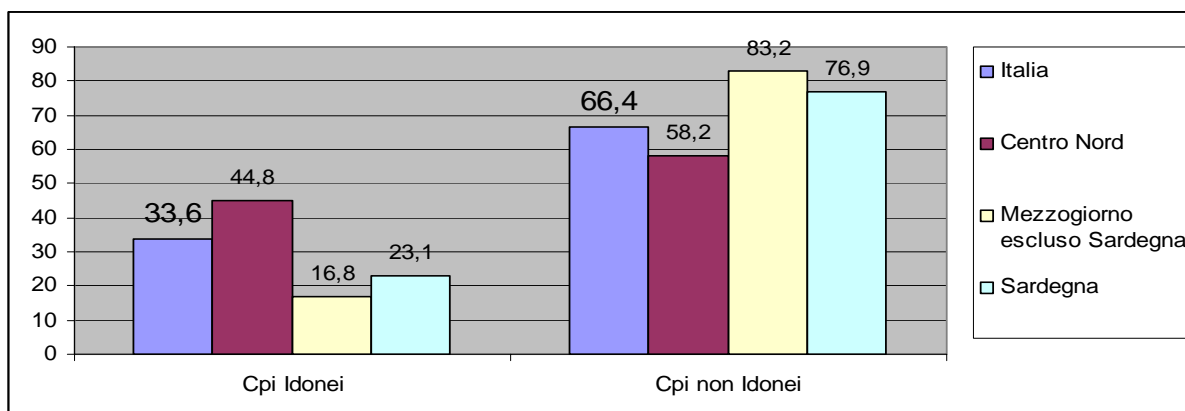
Fig. 7. Centri per l'impiego per area geografica: Cpi che soddisfano le condizioni di intervento del D.Lgs. 181/2000 e s.m. secondo l'ipotesi di misurazione strutturata - Valori percentuali



Il medesimo andamento di riduzione si rileva se si pone il doppio vincolo contemporaneo dell'ipotesi strutturata e quello temporale, rispetto all'ipotesi minimalista con vincolo temporale, come mostra il prospetto che segue.

| Territorio | Ipotesi minimalista | Ipotesi strutturata |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|
| Italia | 33,6% | 48,7% |
| Centro Nord | 44,8% | 63,2% |
| Mezzogiorno (esclusa Sardegna) | 16,8% | 26,2% |
| Sardegna | 23,1% | 38,5% |

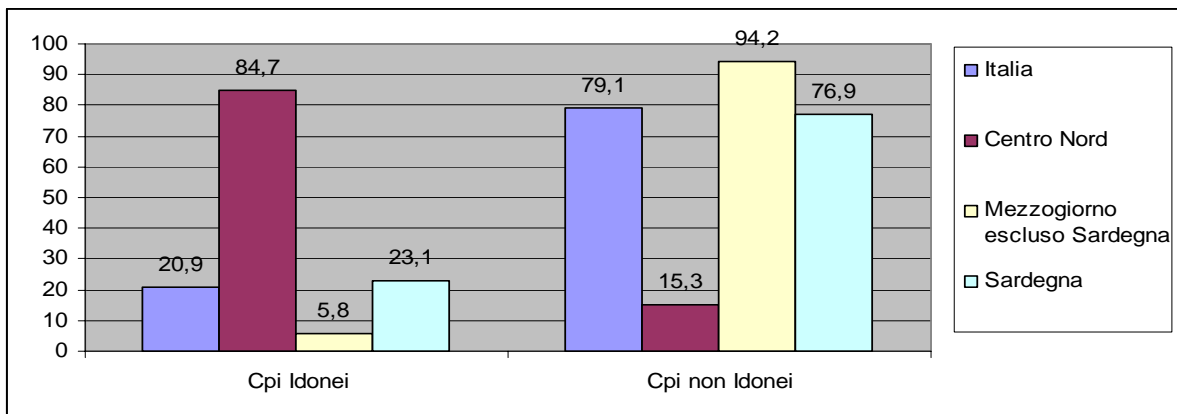
Fig. 8. Centri per l'impiego per area geografica: Cpi che soddisfano le condizioni di intervento (ipotesi strutturata) e quelle temporali del D.Lgs. 181/2000 e s.m. - Valori percentuali



La situazione si aggrava ulteriormente se si pongono contemporaneamente 3 vincoli: ipotesi strutturata, rispetto della tempistica e trattamento dei dati amministrativi.

In Sardegna solo 6 centri per l'impiego (23,1%) rispettano i tre vincoli, nel Mezzogiorno (Sardegna esclusa) 11 Cpi (5,8%) nel Centro Nord 94 Cpi (84,7%) e in Italia 111 Cpi, pari al 20,9%.

Fig. 9. Centri per l'impiego pe area geografica: incidenza geografica della distribuzione dei Cpi che soddisfano le condizioni relative al D.Lgs.181/2000 (intervento – ipotesi strutturata – e temporali) e di quelle relative al trattamento dei dati amministrativi ex artt. 2, 4 e 5 del D.M. 30 ottobre 2007 – Valori percentuali



4 L'ATTIVITA' DI ALCUNI CENTRI SERVIZI PER IL LAVORO IN SARDEGNA

Premesso che in Sardegna i Centri per l'impiego sono denominati Centri Servizi per il Lavoro (CSL) sulla base delle statistiche elaborate² dalla Provincia di Cagliari riguardanti i CSL della provincia stessa e della provincia del Medio Campidano è possibile disegnare un quadro della situazione in essere in relazione alla logistica, alle risorse umane, alle utenze accolte e ai servizi svolti.

La situazione logistica al giugno del 2007 è contenuta al minimo, con la sola eccezione di S. Gavino che ha 2 stanze, tutti gli altri CSL hanno la disponibilità di una sola stanza, mentre appare più soddisfacente la situazione informatica in cui, Salvo Assemini che dispone di 1 solo computer, le postazioni PC variano da 2 a 4 (tab. 6).

Ancora in via di completamento gli organici del personale che sembrano numericamente inadeguati a svolgere le funzioni e le attività richieste (tab. 7).

Risultano pertanto evidenti le difficoltà che si sono affrontate all'avvio per quanto concerne l'insediamento e l'organizzazione di risorse umane e di mezzi.

Tab. 6. Logistica per CSL, situazione al giugno 2007

| | CSL Cagliari | CSL Assemini | CSL Quartu S. Elena | CSL Muravera | CSL Senorbi | CSL S. Gavino | CSL Sanluri | Isili |
|--|--------------|--------------|---------------------|--------------|-------------|---------------|-------------|-------|
| Servizio orientamento | | | | | | | | n.i. |
| - Stanze | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | n.i. |
| - Postazioni PC | 4 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | n.i. |
| Locali nel CSL per seminari e riunioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | n.i. |

Tab. 7. Risorse umane per attività, tipologia e CSL, ottobre 2006 – giugno 2007

| Attività - Tipologia | CSL Cagliari | CSL Assemini | CSL Quartu S. Elena | CSL Muravera | CSL Senorbi | CSL S. Gavino | CSL Sanluri | Isili |
|---|--------------|--------------|---------------------|--------------|-------------|---------------|-------------|-------|
| Risorse umane Servizio Orientamento | | | | | | | | |
| - Referenti interni | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| - Orientatori professionisti | 3 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Risorse Umane del Servizio Fasce Deboli | | | | | | | | |
| - Referenti interni e dipendenti | 1 | 1 | 3 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| - Esperti fasce deboli | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

² Progetto per l'avvio sperimentale dei servizi per l'impiego nella Provincia di Cagliari. Luglio 2006-giugno 2007 – Provincia di Cagliari.

Certamente migliore la situazione per quanto riguarda la dinamica degli utenti nei due intervalli di tempo luglio 2005-giugno 2006 ottobre/2006-giugno 2007 (tab. 8 e tab. 9).

Considerando gli utenti per tipologia di servizio si può rilevare che tutti i CSL registrano tra i due periodi incrementi considerevoli:

| | | | |
|---------------------|-----------------|-------------------------|------------------------|
| CSL Cagliari | Totale + 556,4% | Acc. e orient. + 419,2% | Fasce deboli + 1690,9% |
| CSL Assemini | Totale + 334,6% | Acc. e Orient. + 371,6% | Fasce deboli + 181,0% |
| CSL Quartu S. Elena | Totale + 334,1% | Acc. e Orient. + 322,5% | Fasce deboli + 372,5% |
| CSL Muravera | Totale + 210% | Acc. e Orient + 294,3% | Fasce deboli + 111,7% |
| CSL Senorbi | Totale + 490,5% | Acc. e Orient. + 716,7% | Fasce deboli + 73,1% |
| CSL S. Gavino | Totale + 258,7% | Acc. e Orient. + 361,5% | Fasce deboli + 36,2% |
| CSL Sanluri | Totale + 127,0% | Acc. e Orient. + 16,2% | Fasce deboli + 259,2% |

Risultati di tutto rispetto, ancorché il primo periodo sia di 12 mesi e il secondo di 9 mesi.

Tab. 8. Utenti per servizio e CSL nel periodo luglio 2005 – giugno 2006

| Servizio | Utenti | CSL Cagliari | CSL Assemini | CSL Quartu S. Elena | CSL Muravera | CSL Senorbi | CSL S. Gavino | CSL Sanluri | Isili |
|----------------------------|--------|--------------|--------------|---------------------|--------------|-------------|---------------|-------------|-------|
| Accoglienza e orientamento | N. | 182 | 116 | 169 | 70 | 48 | 126 | 117 | 132 |
| Consulenza fasce deboli | N. | 22 | 42 | 51 | 60 | 26 | 58 | 98 | 119 |
| Totale | N. | 204 | 158 | 220 | 130 | 74 | 184 | 215 | 251 |
| | | | | | | | | | |

Tab. 9. Utenti per servizio e CSL nel periodo ottobre 2006 – giugno 2007

| Servizio | Utenti | CSL Cagliari | CSL Assemini | CSL Quartu S. Elena | CSL Muravera | CSL Senorbi | CSL S. Gavino | CSL Sanluri | Isili |
|----------------------------|--------|--------------|--------------|---------------------|--------------|-------------|---------------|-------------|-------|
| Accoglienza e orientamento | N. | 945 | 547 | 714 | 276 | 392 | 581 | 136 | n.i. |
| Consulenza fasce deboli | N. | 394 | 118 | 241 | 127 | 45 | 79 | 352 | n.i. |
| Totale | N. | 1339 | 665 | 955 | 403 | 437 | 660 | 488 | n.i. |
| | | | | | | | | | n.i. |

Le tabelle 10 e 11 forniscono un quadro dettagliato, per ciascun CSL della Provincia di Cagliari e per la Provincia del Medio Campidano, rispettivamente per i servizi di orientamento e per le fasce deboli, delle attività svolte, nel periodo ottobre 2006 – giugno 2007.

I dati più recenti non sono ancora disponibili perché in elaborazione.



Tab. 10. Servizi di orientamento e altri servizi svolti per CSL nel periodo ottobre 2006 – giugno 2007

| Servizio | Utenti | CSL Cagliari | CSL Assemini | CSL Quartu S. Elena | CSL Muravera | CSL Senorbi | CSL Sanluri | Isili |
|---|--------|--------------|--------------|---------------------|--------------|-------------|-------------|-------|
| Utenti del servizio Orientamento individuale (somma degli utenti di ciascun bimestre) | N. | 485 | 250 | 627 | 121 | 104 | 79 | 97 |
| Utenti che hanno usufruito del servizio di consulenza informativa | N. | 290 | 67 | 37 | 58 | 98 | n.i. | 15 |
| Colloqui di consulenza informativa svolti | N. | 313 | 76 | 47 | 75 | 134 | n.i. | 35 |
| Utenti che hanno usufruito del servizio di consulenza orientativa | N. | 163 | 183 | 50 | 75 | 58 | 44 | 16 |
| Colloqui di consulenza orientativa svolti | N. | 274 | 370 | 99 | 190 | 123 | 80 | 22 |
| Utenti che hanno usufruito del servizio di bilancio delle competenze | N. | 7 | 4 | 6 | 2 | 9 | 10 | 0 |
| Colloqui svolti per il bilancio delle competenze | N. | 25 | 15 | 22 | 2 | 17 | 34 | 0 |
| Interventi di orientamento realizzati nelle scuole | N. | 0 | 0 | 12 | 6 | 4 | 6 | 5 |
| Seminari/Laboratori | N. | 0 | 0 | 0 | 6 | 1 | 0 | 5 |
| Altri servizi: | N. | | | | | | | 0 |
| Utenti che gli orientatori hanno ricevuto per l'aggiornamento della graduatoria per gli avviamenti numerici degli iscritti L. 68/99 | N. | 130 | n.i. | n.i. | n.i. | n.i. | | 0 |
| Aziende a cui gli orientamenti hanno erogato un servizio di consulenza per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro | N. | 95 | 6 | 12 | 1 | 2 | | 0 |
| Profili professionali richiesti dalle aziende | N. | n.i. | 18 | 77 | 3 | 22 | | 0 |

n.i. = non indicato

Tab. 11. Servizio fasce deboli per CSL periodo ottobre 2006 – giugno 2007

| Servizio | Utenti | CSL Cagliari | CSL Assemini | CSL Quartu S. Elena | CSL Muravera | CSL Senorbi | CSL Sanluri | Isili |
|--|--------|--------------|--------------|---------------------|--------------|-------------|-------------|-------|
| Utenti del Servizio Fasce Deboli | N. | 394 | 118 | 241 | 127 | 45 | 352 | 119 |
| Consulenze concluse | N. | 441 | n.i. | 75 | 119 | 43 | 243 | 80 |
| Tirocini attivati (preselezione e tutoraggio) | N. | 2 | 1 | 2 | n.i. | n.i. | n.i. | 2 |
| Richieste per l'avviamento numerico | N. | 4 | 1 | 3 | 0 | n.i. | 1 | 0 |
| Preselezioni effettuate per richieste nominative | N. | 12 | 3 | 3 | 3 | n.i. | 1 | 0 |
| Utenti segnalati per preselezioni | N. | 38 | n.i. | 0 | n.i. | n.i. | n.i. | n.i. |
| Adesioni per le richieste numeriche | N. | 100 | n.i. | 0 | n.i. | n.i. | n.i. | n.i. |

n.i. = non indicato

5 CONCLUSIONI

Il quadro che emerge per I servizi dell'impiego in Sardegna è caratterizzato da zone d'ombra e zone chiare.

Tra le prime si individua:

- La posizione di ritardo della Regione rispetto al Centro Nord e alla situazione nazionale per quanto concerne il soddisfacimento dei tre indicatori individuati dall'Isfol nelle 3 combinazioni 1, 1/2 e 1/2/3
e cioè:
 1. le variabili che garantiscono le condizioni di intervento del D.Lgs. 181/2000 e s.m.;
 2. le ipotesi temporali;
 3. il trattamento dei dati amministrativi;
- Il ritardo con cui in Sardegna sono stati avviati I Centri Servizi per l'Impiego, con l'avvio della sperimentazione nel 2005;
- L'inadeguato avanzamento finanziario per alcune province per la misura 3.12 e per la misura 3.01.

Meritevoli di menzione, e quindi da collocare fra le zone chiare:

- La posizione della Sardegna sempre superiore, in quantità consistenti, a quella del Mezzogiorno, Sardegna esclusa, per tutte e 3 le combinazioni degli indicatori analizzati dall'Isfol;
- La notevole crescita degli utenti registrata fra il periodo luglio 2005/giugno 2006 e quello ottobre 2006/giugno 2007.